



PROVINCIA di COSENZA

Settore Ambiente

Allegato n. 1

All'Autorizzazione Unica Ambientale adottata ai sensi del DPR 59/2013 e ss. mm. ed ii. e riferita al titolo abilitativo di cui alla lett. a, comma 1, art. 3 del medesimo DPR. Ditta Romeo Pino .
Ubicazione Stabilimento: Via P. Nenni, snc nel Comune di Altomonte (CS) - Attività: Autolavaggio
- cod. univ. 645

Soggetto competente in materia Ambientale, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. c del DPR 59/2013: Comune di Altomonte (CS)

Prescrizioni Tecniche.

Relativamente al titolo di cui alla lett. a), comma 1, art. 3 del DPR 59/2013 (scarico in pubblica fognatura), viene prescritto il rispetto di quanto previsto dal Comune di Altomonte (CS), giusto provvedimento n. 5206 del 06/06/2022 adottato dal competente "Settore Urbanistico/Edilizia - igiene Ambientale" del medesimo Comune, qui di seguito riportato.



COMUNE DI ALTOMONTE
(Provincia di Cosenza)
Settore Urbanistico/Edilizia – Igiene Ambientale

Prot. n.	5206	del	06.06.2022
----------	------	-----	------------

Spett.le Ufficio S.U.A.P.

SEDE

Oggetto: Trasmissione Parere ambientale relativo allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue ai sensi dell'art. 124 comma 7 del D.Lgs 3 Aprile 2006, n. 152.

Dati relativi alla pratica:

Codice univoco SUAP: 648 - 645

Codice univoco nazionale: 02226140784-24052022--1647.SUAP

Numero. Protocollo: 4909

Data protocollo: 25/05/2022

Settore attività: Autolavaggio

Ubicazione: VIA SAN BIAGIO SNC 87042 Altomonte

Tipologia intervento/Iter: Apertura attività Procedimento automatizzato (solo SCIA o SCIA unica)

Responsabile del Suap e Ufficio Ambiente : Geom. Francesco Giuseppe Capparelli

Responsabile del procedimento Suap: Geom. Francesco Giuseppe Capparelli

Responsabile del procedimento Ufficio Ambiente: Geom. Francesco Giuseppe Capparelli

Descrizione procedimento: SCIA APERTURA AUTOLAVAGGIO

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

- **Vista** la S.C.I.A. presentata dal **Sig. ROMEO PINO** nato a Cosenza il 14/06/1976 e residente in Altomonte alla C/da Iersi snc, in qualità di titolare dell' impresa individuale "**ROMEO PINO**", con sede in Altomonte alla Piazza G. Saragat snc, P.Iva n. 02226140784, pervenuta a questo Ente tramite piattaforma www.calabriasuap.it, ed acclarata al protocollo dell'Ente in data 25/05/2022 al n. 4909;
- **Premesso che** il Responsabile del S.U.A.P. con nota del 25/05/2022, prot. n.4910, ha richiesto a questo Ufficio parere di competenza, trasmettendo con pari nota relativo D.U.A.P. per le verifiche di competenza;
- **Vista** la Relazione Tecnica dei lavori e gli elaborati grafici allegati alla relativa S.C.I.A. in esame;

- **Preso** atto che in base all'art. 74 comma 1 lettera h del D.Lgs. n. 152/2006 con il quale le acque provenienti da autolavaggi o attività commerciali vengono definite acque provenienti da scarichi industriali;
- **Visto** l'art. 107 del D.Lgs n. 267/2000;

Per tutto quanto sopra esposto e di competenze si esprime:

PARERE FAVOREVOLE

allo scarico nella pubblica fognatura delle acque reflue provenienti dall'impianto di autolavaggio sito in Via San Biagio snc, meglio individuato in Catasto di questo Comune al foglio di mappa n. 23, particella n. 477, e di proprietà di DE MARCO Franco Pietro, nato ad Altomonte il 19/07/1939 e ivi residente alla Via Vico I° Accursi Bruno n. 28, C.F. DMRFNC39L19A240C.

Il titolare dello scarico è obbligato:

- 1) *Al rispetto di tutto quanto previsto dal D.Lgs. n. 152 del 3 Aprile 2006, "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii, in particolare gli scarichi dovranno costantemente rispettare le prescrizioni e le modalità stabilite dal Decreto e mantenersi entro i limiti qualitativi previsti dalla tabella 3, allegato 5 del medesimo Decreto, per lo scarico in pubblica fognatura;*
- 2) *Ad eseguire, con scadenza semestrale, una adeguata e periodica attività di autocontrollo e monitoraggio, effettuando le analisi chimico-fisiche delle acque a monte ed in uscita dell'impianto di depurazione, con riferimento ai parametri di cui alla tabella 3, allegato 5 del D.Lgs. 152/2006, il tutto al fine di garantire costantemente il rispetto dei valori limite di emissione previsti dalla legge per le acque reflue scaricate in pubblica fognatura;*
- 3) *A conservare presso la sede operativa della società, tutta la documentazione e le certificazioni attestanti l'avvenuta esecuzione delle attività di autocontrollo di cui al punto precedente, interventi di manutenzione del sistema di depurazione dei reflui, relazione del responsabile di manutenzione dell'impianto, verbali ispettivi da parte di organi di controllo, etc. ed esibirla ad ogni richiesta dell'Autorità e dei soggetti competenti al controllo;*
- 4) *Ad impegnarsi al pagamento delle spese che si rendono necessarie per effettuare rilievi, accertamenti, sopralluoghi, ispezioni, analisi chimico-fisiche da parte dei soggetti competenti al controllo;*
- 5) *A consentire ispezioni e controlli da parte del personale degli Enti preposti e ad offrire la propria disponibilità ad assistere durante eventuali sopralluoghi, oltre a fornire ogni documento e notizia, utile al buon esito dei controlli;*
- 6) *A presentare sempre accessibile, al personale per le dovute ispezioni, il pozzetto d'ispezione;*

Il titolare dello scarico, inoltre, è soggetto al divieto di scarico in fognatura di:

- *Ogni sostanza classificata come rifiuto liquido;*
- *Ogni sostanza classificata come rifiuto solido, anche se triturata a mezzo di dissipatori domestici o industriali, nonché filamentose o viscosi in qualità e dimensioni da causare ostruzioni o intasamenti alle condotte o produrre interferenze o alterare il sistema della fognatura o compromettere il buon funzionamento dell'impianto di depurazione comunale;*
- *Sostanze tossiche che possono, anche in combinazione con altre sostanze reflue, costituire un pericolo per le persone, gli animali o l'ambiente o che possono, comunque, pregiudicare il buon andamento del processo depurativo degli scarichi;*
- *Sostanze pericolose di cui alla Tabella 5, allegato 5 parte III del D.Lgs. 152/2006.*

Il presente parere è assentito ai soli fini del rispetto delle norme ambientali in materia di disciplina degli scarichi industriali, fatti salvi i diritti di terzi ed ogni eventuale autorizzazione, concessione, permesso di costruire, nulla-osta o quant'altro previsto dalla legge per il caso in specie.

Il presente parere non costituisce né sostituisce l'Autorizzazione Unica Ambientale avendo esso unicamente valenza di parere endoprocedimentale necessario per consentire all'Autorità competente all'adozione della stessa il rilascio del provvedimento autorizzativo al SUAP.

Rappresentano parte integrante e sostanziale del presente parere gli elaborati e i documenti relativi alla pratica.



**Il Responsabile del Settore
Geom. Francesco Giuseppe Capparelli**